

Ostenda. Una flottiglia viene armata per respingere i tentativi degli Inglesi, che incrociando i mari, intercettavano ogni commercio. I commissarii del potere esecutivo, con un decreto del 20 brumale (11 novembre), impongono che il pagamento di tutte le imposte sarà fatto in denaro e non in carta monetata. Il 15 glaciale, le corporazioni religiose, non avendo presentato lo stato dei loro beni e rendite, chiesto il 10 brumale, si veggono sequestrate tutte le loro proprietà.

1797 (anno v). Gli 8 piovoso (27 gennaio), il ministro dell'interno giunge a Bruxelles. La sua missione è diretta ad assicurare i vincoli di fratellanza tra le antiche provincie e quelle nuovamente riunite, e ad usare tutti gli spediti atti a migliorare i varii rami della industria e della economia politica, tanto favoreggiando l'agricoltura, il commercio e le arti, come restaurando la marina.

1798 (anno vi). A Bruxelles, con decreto del 22 piovoso (10 febbraio), il ministro della polizia toglie l'esistente interdetto sulla introduzione dei giornali stranieri.

Essendo stati confiscati i beni degli emigrati belgi a vantaggio della repubblica francese, la casa di Austria, per rappsaglia e ad indennizzare questi emigrati, sequestra i capitali del Belgio, posti sulla banca di Vienna.

Il 1.º pratile (20 aprile), gli Inglesi bombardano la città di Ostenda, e vi sbarcano quattromila soldati. La guarnigione, composta di milleseicento uomini, li sforza a rimbarcarsi a precipizio, facendo loro millecinquecento prigionieri, ferendo il generale inglese, lasciando cento morti sul terreno, tre cannoni e quaranta batelli perdendo.

Vien posto sequestro sui beni dei parenti degli emigrati, in forza di una legge che ne ordina la divisione colla repubblica, rappresentante gli eredi assenti. Ribellioni scoppiano in varii luoghi, peculiarmente ne' dipartimenti dell'Escaut e delle Due-Nethes. I ribelli s'impadroniscono di Malines: il general Bequinot marcia loro contro, e nel 3 brumale (24 ottobre 1798), perviene a distruggerli. Bentosto però si rannodano altri ribelli, ed in corpi di tre a quattromille percorrono le Ardenne, il paese di Waes, i dintorni di Sant'Amando, San Niccola e di Boom. Battuti, nel 7 ed 8 brumale (28 e 29 ottobre), nel dipartimento delle